



Denominazione	Giustizia costituzionale
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	12/GIUR-05A – Diritto costituzionale e pubblico
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	56 di cui: 48 di Didattica Erogativa (DE) e 8 di Didattica Interattiva (DI)
Docenti	Prof. Antonello Tarzia (2 CFU), Prof. Filippo Colapinto (6 CFU) Docente responsabile: Prof. Filippo Colapinto
Risultati di apprendimento specifici	• Gli studenti devono conoscere gli organi e gli istituti di garanzia costituzionale. • Gli studenti devono conoscere i meccanismi processuali del giudizio costituzionale. • Gli studenti devono saper correttamente individuare i parametri di costituzionalità invocati dinanzi alla Corte, la tipologia delle pronunce e gli effetti di queste, nonché padroneggiare e valutare criticamente il “dialogo tra le Corti”, specialmente con la Corte di giustizia UE e la Corte europea dei diritti dell’uomo alla luce dei principi costituzionali comuni. Gli studenti devono dimostrare capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico, nonché capacità di valutare criticamente le pronunce della Corte costituzionale.
Programma	Didattica Erogativa (DE): 1. Le origini della giustizia costituzionale; i modelli in prospettiva diacronica e comparata; la genesi della Corte costituzionale italiana [Tarzia] 2. La composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale [Tarzia] 3. Gli elementi del giudizio costituzionale: parametro, oggetto, vizi sindacabili [Colapinto] 4. Le decisioni della Corte: natura, tipologia ed effetti [Colapinto] 5. Le attribuzioni. I giudizi di costituzionalità delle leggi. La via incidentale [Colapinto] 6. Il giudizio di costituzionalità delle leggi. La via principale (o d'azione) [Colapinto] 7. Il giudizio per conflitto di attribuzione. Il conflitto di attribuzione tra enti e il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato [Colapinto] 8. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum [Colapinto]



	9. Il giudizio sui reati presidenziali [Colapinto] 10. La Corte costituzionale e le Corti d'Europa [Tarzia] 11. Il ruolo della Corte costituzionale nel sistema. Corte e forma di governo [Colapinto] Didattica interattiva (DI): Laboratori ed esercitazioni su specifiche questioni e casi concreti con analisi della giurisprudenza costituzionale.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	48 ore di lezioni frontali. L'attività didattica sarà integrata da ulteriori 8 ore di Didattica Interattiva (DI): n. 2 lezioni da 4 ore l'una da svolgersi a fine corso e in presenza, con prenotazione delle aule. Le lezioni di DI saranno svolte dai seguenti docenti: Antonello Tarzia e Filippo Colapinto, assistiti dai dottori Mario Papavero e Giuseppe Curci.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame si svolge in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 20 minuti. Nell'ambito di esso verrà verificata la conoscenza istituzionale e la comprensione approfondita e critica degli istituti che costituiscono oggetto del programma d'esame. Per la preparazione dell'esame è indispensabile partire dall'analisi delle fonti normative che regolano l'argomento di studio, accompagnandola con l'attento studio del manuale consigliato (o altro manuale idoneo scelto dallo studente). Lo studente dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere la giurisprudenza costituzionale di maggior rilievo. Non sono previste prove in itinere.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi, determinato dalla conoscenza della materia, dalla capacità di ragionamento nonché dalla logicità dell'argomentazione. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.
Propedeuticità	Diritto Costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Studenti frequentanti: A. RUGGERI – A. SPADARO, Lineamenti di giustizia costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed. Gli studenti frequentanti potranno fare riferimento agli appunti, nonché all'ulteriore materiale dottrinario e giurisprudenziale idoneo ad illustrare le tecniche di giudizio utilizzate dalla Corte costituzionale nei conflitti tra diritti e interessi costituzionali fornito a lezione. N.B. Ai fini del superamento dell'esame è comunque indispensabile per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, la conoscenza delle disposizioni che regolano l'organizzazione ed il funzionamento della Corte costituzionale. Si consiglia, pertanto, la consultazione, a scelta, di una tra le seguenti raccolte normative:



- A. CARIOLA – G. A. FERRO, Codice di diritto costituzionale, T. II, Aracne, ult. ed.
- E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, Giustizia costituzionale. Atti normativi, Giappichelli, Torino, ult. ed.
- M. CHIAVARIO - A. GIORGIS (a cura di), Codice della giustizia costituzionale, Giuffré, Milano, ult. ed.

Gli ulteriori materiali integrativi saranno indicati dai docenti e resi disponibili su “Classroom”, la piattaforma G-Suite della LUM, a cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali.

Studenti non frequentanti:

A. RUGGERI – A. SPADARO, Lineamenti di giustizia costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Un testo tra i seguenti:

- A. CARIOLA – G. A. FERRO, Codice di diritto costituzionale, T. II, Aracne, ult. ed.
- E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, Giustizia costituzionale. Atti normativi, Giappichelli, Torino, ult. ed.
- M. CHIAVARIO - A. GIORGIS (a cura di), Codice della giustizia costituzionale, Giuffré, Milano, ult. ed.